

**Parrocchia de' Santi Apostoli Pietro e Paolo
di Malisana.**

dal Libro Storico
Autore: Don Annibale Zoratti.

1915

Riportiamo alcuni passi dal diario per il 1915.

E' l'anno dell'entrata in guerra dell'Italia. Già il 3 maggio il Parroco sente "odore di polvere ...". Il 24 maggio: "Ci siamo! Che Iddio ci protegga. Il sole della bontà, il sole della Giustizia rispenda!"

Viene organizzato a Malisana l'Ospedale da campo n. 205. Arrivano i feriti dal fronte.

Per i lavoratori il costo della vita aumenta ... ma il prezzo delle loro giornate rimane lo stesso.

I fittavoli del Conte Corinaldi "senza che il padrone li provveda di grano, girano per i mercati in cerca di granturco per fare la polenta. Perdita di tempo, spreco di denari, senza modo di trasporto, condizione umiliante per la povera gente e non tanto onorifica per l'Amministrazione del Sig. Conte".

Trascrizione a cura di Lodovico Rustico.

I riferimenti al Diario di Don Annibale Zoratti sono consentiti solo dopo aver ottenuto il formale consenso dal Parroco di Malisana scrivendo a: info@torviscosa.org. E' gradito il sostegno economico alle attività di restauro e conservazione degli archivi Parrocchiali.

1915

Predicazione sacra.

Il 20 gennaio don Luigi Paliotti tenne il triduo annuale anniversario della erezione della Confraternita del SS. Sacramento. Esito ottimo: 255 Sante Comunioni. Alla sera contro la bestemmia. Giornata tranquilla.

Il 7 febbraio. Pro pace.

Guerra e Pace.

Dall'agosto 1914 infuria la guerra d'Austria e Germania, contro la Serbia e la Francia e l'Inghilterra. La guerra accenna a svilupparsi in più atroci stragi. Il Sommo Pontefice ha indetto la santa esposizione pro Pace. Riuscitissima l'ora di adorazione anche qui. L'esposizione durò fino ai Vesperi dell'8. A sera parafrasi dell'orazione del Papa, pro Pace.

Il giorno 3 maggio, odore di polvere.

Accenni di guerra, anche l'Italia? Con o contro gli Austriaci? Contro.

In Italia c'è un grande ... fermento.

Il 3 di maggio il primo apparire dei nostri bersaglieri ciclisti. Le vedette col binocolo dalla palazzina Harocapo, dalla Piroca e dal campanile.

Piccoli fatti spiacevoli da parte di qualche soldato poco educato. Il bersaglio preferito le ragazze. La serietà e la bontà della popolazione avanzò ogni nostra aspettazione. *Inde ira.*

Il 24 di maggio!

Ci siamo! Che Iddio ci protegga. Il sole della bontà, il sole della Giustizia risplenda!

I lancieri venuti qui a Malisana sull'imbrunire del 23 a mezzanotte si apprestano al trasloco: stanno per irrompere contro l'Austria. Alle 2 partono.

I primi colpi sopra Cervignano: il mare ci manda i primi più forti colpi di cannone contro Porto Buso. Sulla via di Torre Zuino c'è un correre di ciclisti e di batterie furioso. Le fanterie passano ... C'è un fragore indiatolato. "Il Parroco a Treviso, anche lui in guerra. E' stato esonerato".

E' guerra, guerra, guerra.

Lode al merito.

Si vogliono sfrenare anche i freni della Moralità. I soldati nostri? Che Iddio li faccia forti e ... disciplinati. Lodo infinitamente per ufficiali ottimi. Ma nella bassa forza ci sono elementi dirò, eterogenei che fanno pietà e sdegno.



Le truppe italiane passano il confine a Torre di Zuino - 24 maggio 1915

26 luglio. L'Ospedale da campo 205.

E' venuto qui l'ospedale da campo 205. Prese posizione nella villa Harocapo. Direttore il ten Colonnello Cubani, 10 ufficiali medici e il Cappellano militare don Rodolfo Magistrelli, milanese e 60 uomini di truppa, 2 sergenti sacerdoti e un frate.

La prima domenica d'agosto. Scene pietose.

La Santa Messa al campo! In cortile Harocapo. Scene commoventissime: i feriti che si fanno portare intorno all'altare!! C'è da spezzare le pietre! ... Il canto dei fanciulli diretti dal maestro Scolz cantano bene. Il vermouth d'onore nella sala da pranzo al maestro e al Parroco. Ottime parole del ten. Colonnello.

Don Magistrelli (Milano). Battute salutari.

Sostituisce il Parroco nella predicazione del Catechismo, fu giudicato insuperabile! Certe signorine, pochine pochine, grazie a Dio, le hanno gustate le sferzate poderose del prete-soldato. Quelle de' guanti e delle profumeria si trovarono ...

Don Binaschi (Novara). Rigidità ottima.

Predicò il triduo dell'Immacolata il 12-13-14 settembre e tenne il panegirico della B.Vergine alla Santa Messa. Intervennero pure gli ufficiali ottima impressione.

Internamento a Firenze! Errata ... correcta.

Eliseo Bornacin figlio e il padre Alessandro, internati quali austriacanti!

Il 1° dicembre il Parroco fece lettera vibratissima per il Sindaco di San Giorgio al Comando Supremo perché sia fatta giustizia: sieno ridonati alla propria famiglia il figlio perché di sentimenti ultra patriottici e l'altro perché fuori dall'osteria non ha guardato mai nulla se non solo i suoi interessi escluso ogni principio politico.

La tal lettera fece il giro dei giornali. Il giornale l'Avvenire di Bologna, la Patria del Friuli e la Nostra Bandiera, la riportarono con la firma dei maggiorenti di Malisana e del Torre.

Dopo qualche tempo furono ridonati alle proprie famiglie. Ancora c'è giustizia ... a questo mondo.

L'ospedale ha qualche massoncino. Si vorrebbe colpire il Parroco, ora !!!

Il ten. Colonnello salva anche il Parroco.

Il Zumiello.

Per prosciugare i campi adiacenti al torrentello (meglio è dire fiumicello) che da Corpetto discende tortuoso pel Savojan, per lambire il Prat di Scarpe e per discendere a valle e nel Corno, si lavorò molto ad allargare ed approfondire detto fiumicello. Nell'escavo si trovarono pietre e mattoni che ci ricordano antiche abitazioni circa la strada (ora distrutta) Aquileia – Concordia. Si trovarono anfore e quadrelle in buon cemento e stipiti di porte lavorati in ottima pietra. Si trovarono anche un astuccio di lamina di ferro, parecchie (72) monete in bronzo che avevano la scritta: 'Fabii – Roma', l'epoca dev'essere verso l'anno 89 avanti Gesù Cristo.

Allocuzione Conte Gustavo.

Petite ... pulsate.

Oggi 17 novembre il Parroco di Malisana si portò in palazzo a Torre Zuino a conferire col Sig. Conte Corinaldi Gustavo, gli fece calda preghiera perché aiutasse la povera Chiesa di Malisana con qualche offerta. Il Conte Amedeo, ora defunto, diede 250 lire e promise altri aiuti. Il Conte Gustavo si schermì dicendo che loro hanno il Gius Patronato solo sulla Chiesa di Torre Zuino e però non può ... per ora.

Provvedimenti. Sagrestano.

Il Parroco gli fece (*al Conte Gustavo*) poi preghiera di accordarsi con Sig. Harocapo, come hanno fatto per mettere in buono stato il Parroco così facessero anche per il sagrestano di Malisana. A tempo opportuno anche per questo ... (non si) provvederà.

Fittavoli negletti!

I fittavoli del Sig. Conte senza un campiello, senza che il padrone li provveda di grano, girano per i mercati in cerca di granturco per fare la polenta. Perdita di tempo, spreco di denari, senza modo di trasporto, condizione umiliante per la povera gente e non tanto onorifica per l'Amministrazione del Sig. Conte.

Il Sig. Conte è ... impazientito.

Sconci.

Sia provveduto perché i pagamenti non si facciano più oltre nell'osteria ...

Non carità, giustizia.

I lamenti dei boscaioli che vedono aumentato di tanto il prezzo del legno e non vedono crescere il prezzo delle loro giornate ...

Il caro-vivere ...

Nei termini del possibile provveda. Il Sig. Conte: "Abbiamo in studio!!".

10 dicembre 1915. Pel Campo Santo di Malisana.

Municipio e conti figurano male.

Dopo tanto insistere presso il Municipio di San Giorgio per una razionale rettificazione dei muri del Cimitero di questo paese, oggi finalmente, si cerca il modo di riuscire a qualche cosa. Chi si è interessato per la bisogna è il ten. Colonnello Cusani, il quale cerca un ampliamento per i suoi soldati dell'Ospedale 205. Si accordano sopra disegni Maran Dino di San Giorgio.

15 dicembre.

Si lavora per l'escavo della fossa a settentrione, a mezzodì tutto rifatto. Si vuole restringere verso la strada, si che i muri non riusciranno paralleli alla Chiesa.

I lamenti del Parroco cozzano con gli interessi dei Signori Conti (è il Sig. Giovanni che fa fare la pessima figura ai Sig.ri Conti che probabilmente non sanno nulla). Non si vuole gustare ... di vantaggio il campo adiacente!! Perfidi giudei.

27 dicembre. Il Sig. ten. Colonnello Cusani parte oggi per Palmanova, è ringraziato dalla popolazione perché si dimostrò in tante circostanze ottimo signore. E' venuto a sostituirlo oggi 28 dicembre il sig. Maggiore Palmieri. Ottima impressione, è di cuore buono come il Colonnello Cusani, di sentimenti religiosi. Vuole ripristinare la disciplina. Ben venga!!